

Dai nostri passi l'elettricità

In Nigeria un campo di calcio cattura energia solare e cinetica per alimentare il centro sportivo di Lagos

Immaginate di poter generare energia mentre fate una passeggiata, o prendendo la metro, o mentre fate jogging. Beh, non stiamo sognando! Fino a poco tempo fa era impensabile una cosa del genere. E invece in Africa è già realtà. A Lagos, in Nigeria, è stato costruito un campo da calcio capace di fornire elettricità. Non solo viene recuperata energia dai pannelli solari sulle coperture di spalti e spogliatoi, ma sono state installate speciali piastrelle capaci di catturare l'energia cinetica di chi ci cammina sopra. Bastano 90 minuti di gioco più il recupero per poter dare l'energia sufficiente al centro sportivo.

La società britannica Pavegen ha ideato il prototipo delle piastrelle e ha come obiettivo imprenditoriale quello di fornire soluzioni rinnovabili a basso costo proprio per il continente africano. Il progetto infatti è nato in collaborazione con il colosso Shell e il cantautore senegalese Akon, testimonial per l'energia solare nel continente. L'utilizzo delle nuove fonti



rinnovabili è un argomento che suscita tanta attenzione in Africa. Ricordiamo che più di due terzi dei circa 800 milioni di persone che vivono nella regione sub-sahariana non hanno accesso all'elettricità. In Ruanda c'è stata un'inversione di rotta con la costruzione della centrale di 8,5 megawatt (MW) di pannelli solari

che sta illuminando buona parte del Paese. La costruzione è iniziata nel febbraio del 2014 ed è stata terminata a luglio 2015 creando 350 posti di lavoro locali e alimentando oltre 15 mila abitazioni. L'Unione Africana, un'alleanza di 54 Paesi del continente nero, ha promesso investimenti per 20 miliardi di dollari nel

prossimo decennio con l'obiettivo di sviluppare almeno 10 GW di energia rinnovabile. Insomma, l'Africa fa sul serio per il rispetto dell'ambiente. Quindi, ritornando al progetto, sotto la superficie del campo di Lagos sono state posizionate un centinaio di piastrelle per catturare energia cinetica. Immaginatevi cosa succederebbe se venissero posizionate anche in Italia in luoghi ad alta frequentazione come scuole, centri sportivi, mercati, stazioni delle metro, aree pedonali, sotto l'asfalto in autostrada... **C**